



## Vertical Nasego: incredibile record di Patrick Kinpgeno

### Descrizione

## Vertical Nasego

Grandissime emozioni e bellissime sorprese in questa edizione del Vertical Nasego stellare, Golden Label WMRA short uphill e prova unica per lâ€™assegnazione del titolo assoluto del campionato italiano Vertical FIDAL.

La gara maschile Ãˆ la piÃ¹ veloce di sempre con la **vittoria del keniano Patrick Kipngeno che domina facendo segnare il nuovo incredibile record con il tempo di 33â€™47â€™â€™**



Vertical Nasego Patrick Kipngeno Foto di Marco Gulberti

Ma sono tutti i primi quattro atleti all'arrivo a chiudere con tempi sotto al record precedente di Davide Magnini (35'17" nel 2019).

Non riesce invece il colpo di abbassare il suo record alla campionessa austriaca **Andrea Mayr**, che si conferma per la donna da battere di questo vertical, con una gara guidata senza difficoltà dall'inizio alla fine.

Al via del percorso di **4,2 chilometri e 1.000 metri di dislivello positivo** ci sono tutti i migliori del mondo dai fortissimi keniani Joyce Muthoni Njeru, Patrick Kipngeno, Eric Muthomi Riungu e Philemon Ombogo Kiriago, ad Andrea Mayr e Henri Aymonod, atleti da battere al Nasego, alla rumena Monica Madalina Florea, e ancora gli irlandesi Sarah McCormack e Zak Hanna, gli statunitensi Lauren Gregory e Joseph Demoor e tantissimi altri e gli azzurri Valentina Belotti, Tiziano Moia e

Andrea Rostan.

In testa per tutti i 4 km **Andrea Mayr**, confermando il suo predominio in questo Vertical, davanti alla rumena Monica Madalina Florea, in splendida forma. Dietro di loro **la keniana Joyce Mutoni Njeru e l'azzurra Valentina Belotti (U.S. Malonno)**, tre volte vincitrice del Vertical Nasego (2016, 2017, 2020), tre volte argento mondiale e atleta pi<sup>1</sup> titolata della nazionale azzurra di corsa in montagna, al rientro dopo uno stop di 3 mesi.

La Mayr al primo intermedio guida la gara con 48<sup>TM</sup> sulla Florea e pi<sup>1</sup> staccata la Njeru. Al quarto posto una scatenata Belotti spinge sulle gambe gi<sup>A</sup> a met<sup>A</sup> gara e al secondo passaggio ha gi<sup>A</sup> superato la fortissima keniana.

Sar<sup>A</sup> questo il podio del Vertical Nasego 2022, all'arrivo sulla cresta della Corna di Savallo: sul gradino pi<sup>1</sup> alto sale ancora una volta **Andrea Mayr**, davanti alla rumena **Monica Madalina Florea** e al **bellissimo terzo posto della Belotti**.

**L'azzurra vince anche l'ennesimo titolo tricolore**, davanti a Alessia Scaini (Atletica Saluzzo) e Camilla Magliano (Podistica Torino).

## UOMINI

Un minuto e mezzo di miglioramento sul record della gara per Patrick Kipngeno.

<sup>A</sup> il padrone indiscusso, seguito dall'irlandese Zak Hanna (34:21) e dal connazionale keniano Philemon Ombogo Kiriago (35:01) con le posizioni tra i due che si invertono appena prima di met<sup>A</sup> gara. Al quarto posto complessivo Henri Aymonod (Us Malonno, 35:15) che cede lo scettro del Vertical Nasego ma completa il tris di titoli italiani consecutivi.

Sul secondo gradino del podio tricolore riesce a salire Marcello Ugazio (Sport Project Vco, 35:51), che proviene dal triathlon in cui ha vinto il titolo tricolore assoluto nel 2018 sulla distanza olimpica da under 23, mentre il terzo degli italiani <sup>A</sup> l'azzurro Andrea Rostan (Atl. Saluzzo, 36:22) che a livello nazionale precede Massimo Farcoz (Us Malonno, 37:24) e Damiano Pedretti (Us Malonno, 38:17).

*La gara <sup>A</sup> stata veramente tirata – ha commentato Henri Aymonod – fin da subito a ritmi folli. Sapevo che bisognava cercare di stare il pi<sup>1</sup> attaccati possibile all'inizio, ma poi sulla parte di salita pi<sup>1</sup> corribile hanno fatto veramente la differenza. Ho limitato i danni sul muro ripido e ho recuperato qualcosa anche se ero un po<sup>TM</sup> stanco ma sono molto contento.*



Vertical Nasego podio maschile Foto di Marco Gulberti

## DONNE

Sempre in testa **Andrea Mayr**, per ribadire la propria supremazia in questo vertical, e al primo intermedio guida con 48 secondi su Monica Madalina Florea.

Dietro di loro Ã” battaglia per la terza posizione tra la keniana Joyce Muthoni Njeru e Valentina Belotti (Us Malonno), al rientro da un infortunio, che al secondo rilevamento supera la keniana. Allâ€™arrivo sulla cresta della Corna di Savallo lâ€™austriaca Mayr prevale in 38:48 con oltre due minuti e mezzo di vantaggio sulla romena Florea (41:22).

Terza lâ€™mazzurra Belotti, al traguardo in 42:18, che stacca la Njeru (quarta con 43:13) e vince il sesto titolo tricolore della carriera nel chilometro verticale, dopo quelli del 2013, 2016, 2017, 2019 e 2020, davanti ad Alessia Scaini (Atl. Saluzzo, 43:50) e Camilla Magliano (Podistica Torino, 44:01), poi Maddalena SomÃ (Atl. Roata Chiusani, 44:20) con Vivien Bonzi (La Recastello Radici Group, 45:15) quinta tra le italiane.

*â€œÃ^ una giornata piena di sorprese per me – racconta Valentina Belotti – e non mi aspettavo questo crono in una gara cosÃ– combattuta. Vengo da un periodo di stop, in cui avevo deciso di smettere di gareggiare, ma non ho resistito e ho tenuto duro sopportando i problemi fisici. Mi sono dovuta riciclare sulla bicicletta e sul nuoto per mantenere una condizione tale da fare chilometri verticali in queste gare che sono quelle che amo di piÃ¹. Oggi ho tirato fuori davvero il coniglio dal cappello in un percorso bellissimo in cui sono riuscita a fare la differenza sulle altre atlete nella seconda parte della garaâ€•.*



Vertical Nasego podio femminile Foto di Marco Gulberti